

# Troilo e Cressida

## Guerra di Troia alla giapponese

Stasera  
in scena ai  
Teatri di  
Vita con  
il gruppo  
Theatre  
du Sygne

MARINA AMADUZZI

Shakespeare

E' TRA le opere di Shakespeare meno rappresentate ma anche tra quelle con cui il teatro torna a confrontarsi nei momenti più drammatici. Perché tratta della guerra e della sua inutilità. Parliamo di «Troilo e Cressida», dramma geniale e spietato scritto dal Bardo nel 1601, subito dopo «Amleto»: in attesa della messa in scenachene farà tra qualche mese Luca Ronconi, arriva in Italia l'allestimento del giapponese Théâtre du Sygne che debutta in prima nazionale oggi e domani alle 21,15 a Teatri di Vita (via Emilia Ponente 485, info 051566330) all'intero del festival sulla cultura giapponese Nipponica.

L'opera di Shakespeare si addentra all'interno di un conflitto aspro e infinito, la guerra di Troia, e rivela una più ampia riflessione sui conflitti armati di tutti i tempi e di tutti i luoghi, tutti ugualmente irrazionali e sciocchi. A confrontarsi con questo testo, rendendolo più vivo e attuale che mai, è la compagnia fondata dieci anni fa a Tokyo e diretta da Seiya Tamura. E' significativo che la scelta adesso sia caduta proprio su «Troilo e Cressida» perché il Giappone sta vivendo un periodo di intenso fervore nazionalistico dovuto all'epocale seppur limitato coinvolgimento del suo esercito nella guerra in Iraq, il primo in-

Due scene della tragedia «Troilo e Cressida» sulla guerra di Troia



La tragedia proposta dal Theatre du Sygne a Teatri di Vita ha influenze orientali

tervento militare dopo la resa di Hiroshima e Nagasaki. Con la caduta di questo tabù il Giappone sta ripensando al suo rapporto con l'esercito. E il teatro si interroga su un tema di così forte attualità. Ecco dunque la scelta di questo testo che dipinge la guerra come un gioco infantile che ha origine dall'orgoglio virile, dall'invidia, dalla superbia e dall'gelosia e che porta solo distruzione e morte. Shakespeare racconta la tormentata storia di amore tra i

troiani Troilo e Cressida intrecciata alle varie fasi della guerra con e città greche, lasciando il finale aperto. La messinscena del Théâtre du Sygne per la regia di Hisao Takase rivela sia il livello satirico-comico che quello più tragico del testo shakespeariano, basandosi su una concezione orientale dell'uso dello spazio e dei costumi, mentre la recitazione, di matrice occidentale, mantiene connotazioni espressive nipponiche quasi da fumetto manga.

Sempre all'interno di Nipponica, da oggi al 30 ottobre al museo Archeologico sono esposti 300 etegami, cartoline illustrate a mano da bambini giapponesi che come hanno come tema l'Italia. Ogni etegami è un pezzo unico che racconta i sentimenti dell'autore. Ad impreziosire l'esposizione ci sono effetti luce e origami, i tradizionali oggetti di carta piegata. Orario: lunedì-sabato 9,30 - 18,30, domenica 10-18,30, ingresso gratuito.

